

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

### **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Neurofisiopatologia – cat. D da assegnare alla UOC Neurologia 6 – Neurofisiopatologia**

Come da verbale della Commissione Esaminatrice del 23 febbraio 2021:

La Commissione, prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, prende altresì atto che conseguono all'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari o superiore a 21/30; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e orale riportano un punteggio pari o superiore a 14/20.

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

<b>Prova Scritta</b>	<b>punti</b>	<b>30,000</b>	<b>minimo</b>	<b>21,000</b>
<b>Prova Pratica</b>	<b>punti</b>	<b>20,000</b>	<b>minimo</b>	<b>14,000</b>
<b>Prova Orale</b>	<b>punti</b>	<b>20,000</b>	<b>minimo</b>	<b>14,000</b>

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

<b>Titoli di carriera</b>	<b>fino a punti</b>	<b>15,000</b>
<b>Titoli accademici, di studio</b>	<b>fino a punti</b>	<b>3,000</b>
<b>Pubblicazioni e titoli scientifici</b>	<b>fino a punti</b>	<b>2,000</b>
<b>Curriculum formativo e professionale</b>	<b>fino a punti</b>	<b>10,000</b>

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

#### **A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 15):**

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001: i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità

sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X \qquad X = 0,900$$

Si definiscono pertanto i seguenti criteri di valutazione per i titoli di carriera:

- a) Servizio nella posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Neurofisiopatologia - cat. D, o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a) del D.P.R. 220/2001- **punti 0,900 per anno**;
- b) Servizio prestato presso case di cura private convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Enti pubblici di cui alla lettera a);
- c) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- d) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- e) I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

## **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):**

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- **punti 1,000** per il possesso di Laurea Magistrale o Specialistica, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,500** per il possesso di ulteriore titolo quale Laurea Triennale/Diploma Universitario/Dottorato, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;

- **punti 0,250** per Master 2° Livello e Specializzazione, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,125** per Master 1° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;

### **C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 2):**

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di adottare i seguenti criteri:

- Pubblicazioni/articoli attinenti: **punti 0,150**
- Abstract, poster, comunicazioni a congressi, case reports: **punti 0,100**
- Capitoli di libro: **punti 0,150**

### **D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):**

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione esaminatrice stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione del curriculum formativo e professionale:

- servizio prestato presso SSN o Enti della PA nel profilo con contratti Co.Co.Co., Borsista, L.P. – **punti 0,450 per anno;**
- servizio prestato presso SSN o Enti della PA nel profilo con contratto di lavoro somministrato/interinale – **punti 0,400 per anno;**
- servizio prestato presso Enti privati convenzionati e/o accreditati nel profilo con contratti Co.Co.Co., Borsista, L.P., – **punti 0,100 per anno;**
- corsi di formazione - relatore/docente/tutor – **punti 0,050;**
- corsi di formazione – partecipante – **punti 0,010;**
- corso di Qualifica Professionale – **punti 0,050;**
- certificazione di Qualifica Professionale – **punti 0,250;**
- ricercatore/Assegnista di Ricerca presso SSN/PA – **punti 0,200;**
- non saranno valutati i servizi prestati presso enti privati non accreditati e/o convenzionati con il SSN;
- non saranno valutati i periodi di tirocinio o frequenza volontaria;
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- i titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso;
- qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese;
- in modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno;
- non saranno presi in considerazione i certificati laudativi;
- i titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la prova scritta, predispone tre prove consistenti in tre set di domande (n. 30) a risposta multipla, inerenti alla disciplina messa a concorso. Ad ogni domanda corretta corrisponde n. 1 punto, mentre ad ogni risposta non data o errata corrisponde zero punti. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova pratica è di 21/30.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta verranno valutati sulla base del seguente criterio: correttezza della risposta.

Per quanto riguarda la prova pratica, la Commissione predispone tre prove consistenti in tre set di domande a risposta aperta e multipla, inerenti aspetti procedurali e pratici relativi al profilo. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova orale è di 14/20.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova pratica verranno valutati sulla base dei seguenti criteri: correttezza della risposta, chiarezza e completezza dell'esposizione, identificazione e sviluppo dell'argomento.